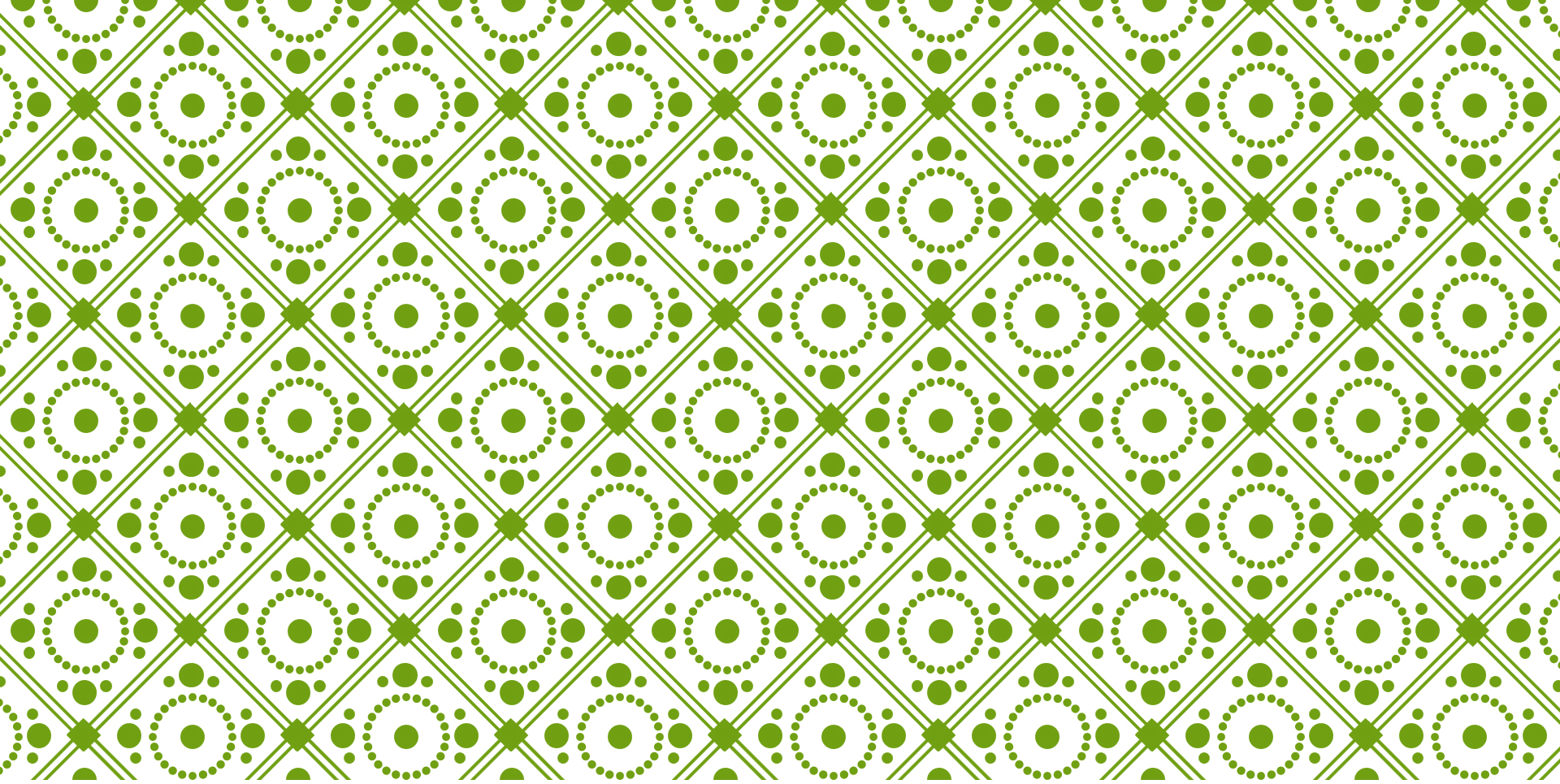
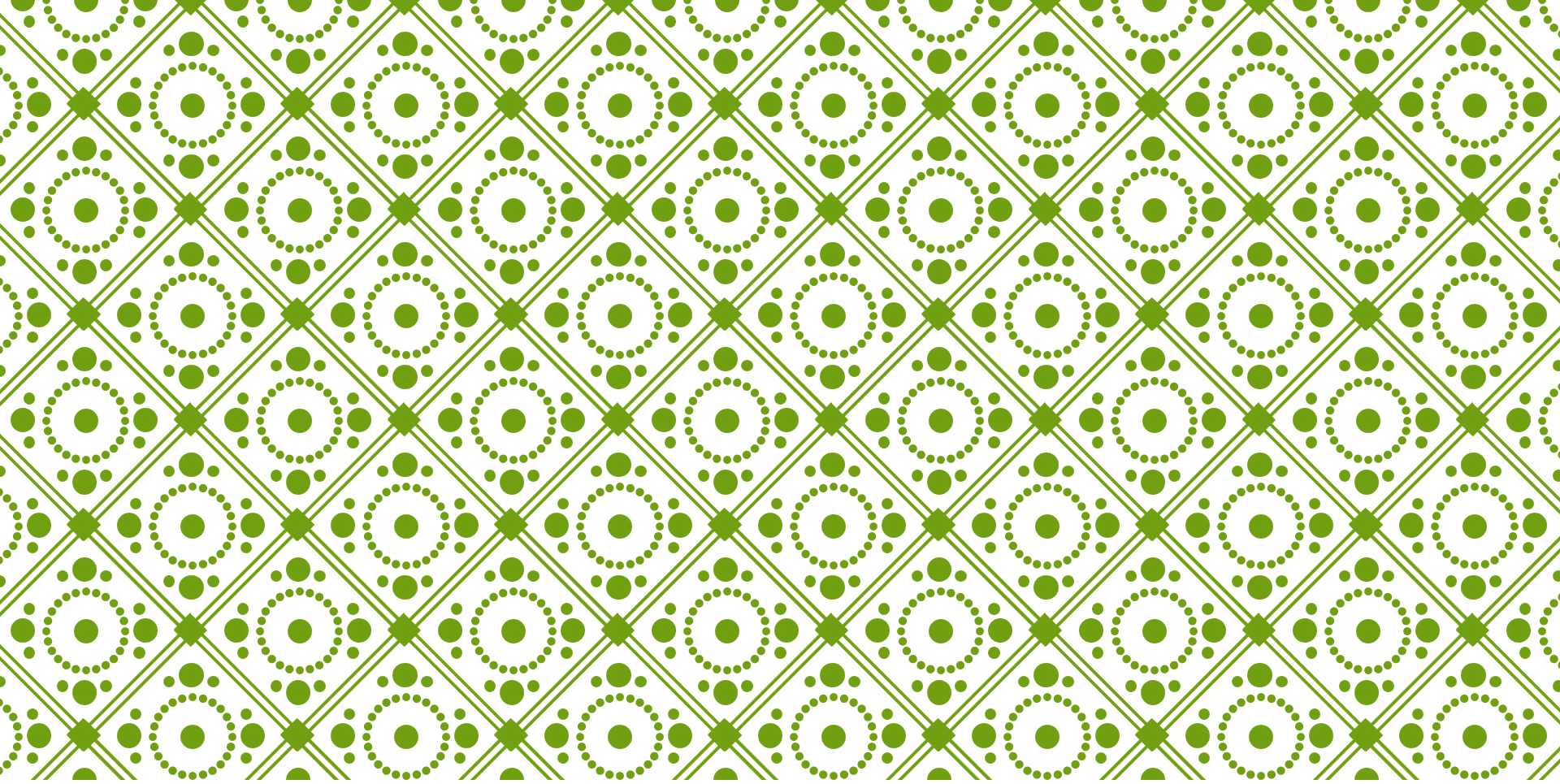




PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO





LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE 2° PARTE



FACILITARE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI

I giochi non verbali

- Bubù-settete e battimani con filastrocche
- Insegnare ai bambini alcune caratteristiche strutturali del linguaggio, come lo scambio del turno di parola (turn taking)
- I genitori aiutano i bambini piccoli ad apprendere queste abilità:
 1. Facendosi carico di condurre i loro primi dialoghi
 2. Aspettando le pause nelle risposte dei bambini, che poi saranno loro a riempire

FACILITARE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI

Il discorso semplificato

- Il discorso rivolto al bambino (motherese)
- Caratteristiche:
 1. Frasi brevi e semplici
 2. Voce dal tono più alto
 3. Articolazione più chiara
 4. Conclusione della frase con intonazione crescente

FACILITARE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI

Altre tecniche

▪ Espansione

1. Papà succo
2. Papà beve il succo

▪ Rimodellamento

1. Gatto mangia
2. Cosa mangia il gatto?

FACILITARE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO NEI BAMBINI

Il discorso semplificato

- Anche i neonati preferiscono ascoltare il discorso rivolto al bambino invece della parlata diretta agli adulti;
- Nel promuovere lo sviluppo linguistico ciò che va maggiormente sostenuto è il desiderio di comunicazione del bambino e la sua capacità di provare a esprimersi;
- Solitamente gli adulti sono bravi a modificare la loro parlata in base alle necessità del bambino;

L'INTERAZIONE SOCIALE È FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO?

- Secondo la prospettiva interazionista l'ambiente svolge un ruolo determinante, di grande supporto;
- Il bambino è predisposto biologicamente all'acquisizione, gli stimoli ambientali sono di importanti;
- Non ci sono tuttavia modelli universali di sostegno linguistico sociale comuni a tutti i genitori dello stesso o di diversi gruppi culturali;
- Gli ambienti linguistici che i genitori costruiscono per i propri figli possono presentare differenze individuali notevoli;

GLI ANTECEDENTI DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

La comunicazione preverbale

- Gesti ed espressioni sono molto importanti
- Protodichiarativa – azione del neonato preverbale per ottenere attenzione o un oggetto
- Protoimperativa – gesto o puntamento del bambino preverbale più grande per ottenere oggetti
- Attenzione visiva condivisa
- Alcuni bambini sviluppano i propri gesti speciali

GLI ANTECEDENTI DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

La prima comprensione del linguaggio

- Percezione categoriale del discorso: riconoscere le consonanti; capacità di discriminazione dei bambini (abilità specializzate) migliora rapidamente;
- DeCasper: bambini apprendono alcune caratteristiche della propria lingua madre in fase prenatale o entro pochi giorni dalla nascita (rilevato in più culture);
- Uso del paradigma di abituação mostra che i bambini apprendono le parole in maniera molto rapida;

GLI ANTECEDENTI DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Lallazione e primi suoni

- Fin dalla nascita i bambini producono suoni attivamente
- La produzione di suoni avviene in un processo di 4 fasi
 1. Pianto
 2. Vocalizzo o *cooing* – suoni vocalici
 3. Lallazione o *babbling* – combinazioni di consonanti e vocali
 4. Discorso strutturato o *patterned speech* – stringhe di parole
- A circa 8 mesi il pre-linguaggio inizia a manifestare le prime differenze culturali

LO SVILUPPO SEMANTICO: IL POTERE DELLE PAROLE

La relazione tra i primi vocalizzi e il linguaggio successivo

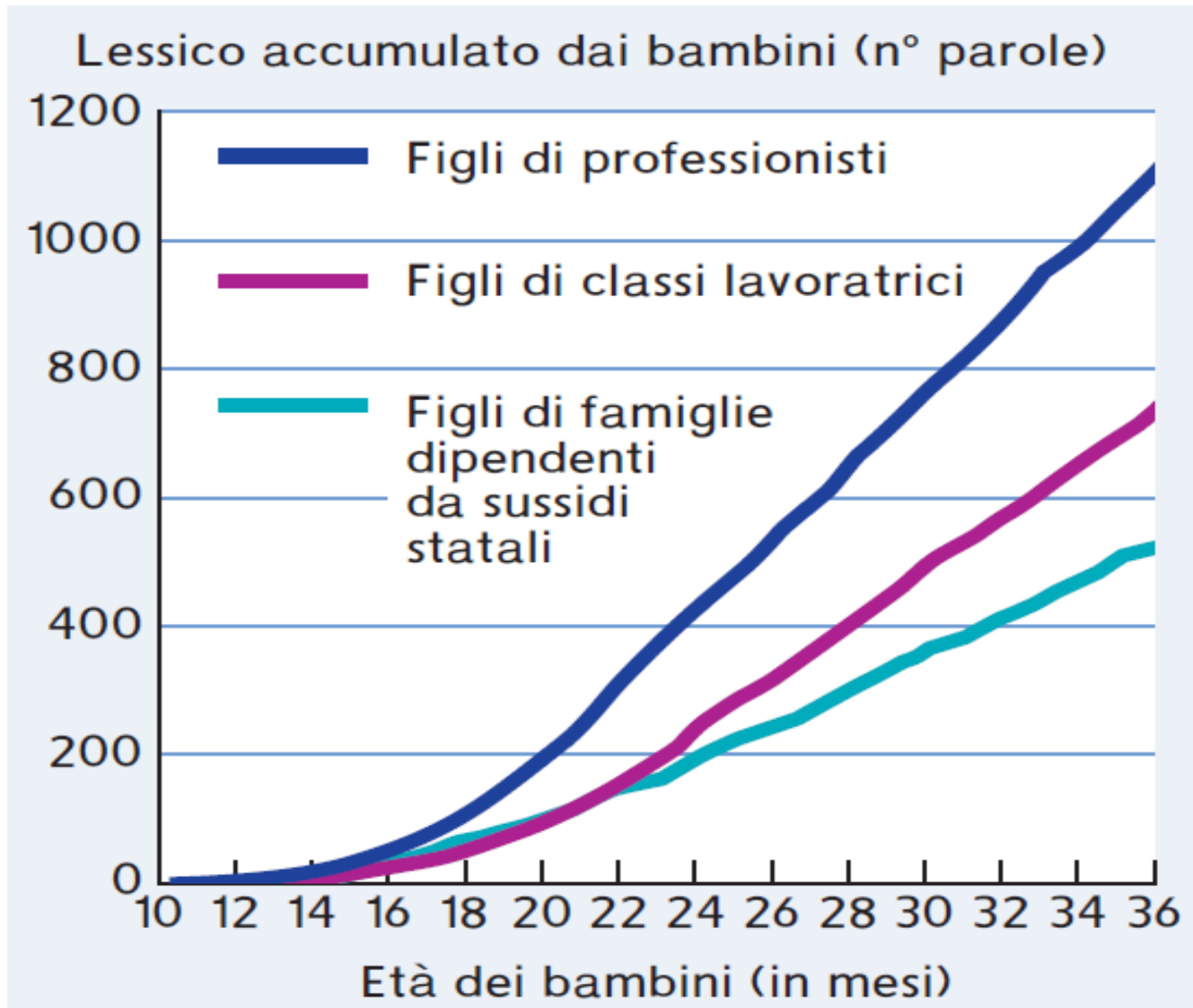
- Esplosione del vocabolario inizia a circa 18 mesi
- Crescita notevole del vocabolario avviene nei primi 5 anni di vita
- Come si acquisiscono le parole?
 1. Associazione tra parole e oggetti (somiglianza percettiva e categorizzazione)
 2. I bambini più grandi dipendono maggiormente dai segnali sociali e linguistici forniti dagli adulti

LO SVILUPPO SEMANTICO: IL POTERE DELLE PAROLE

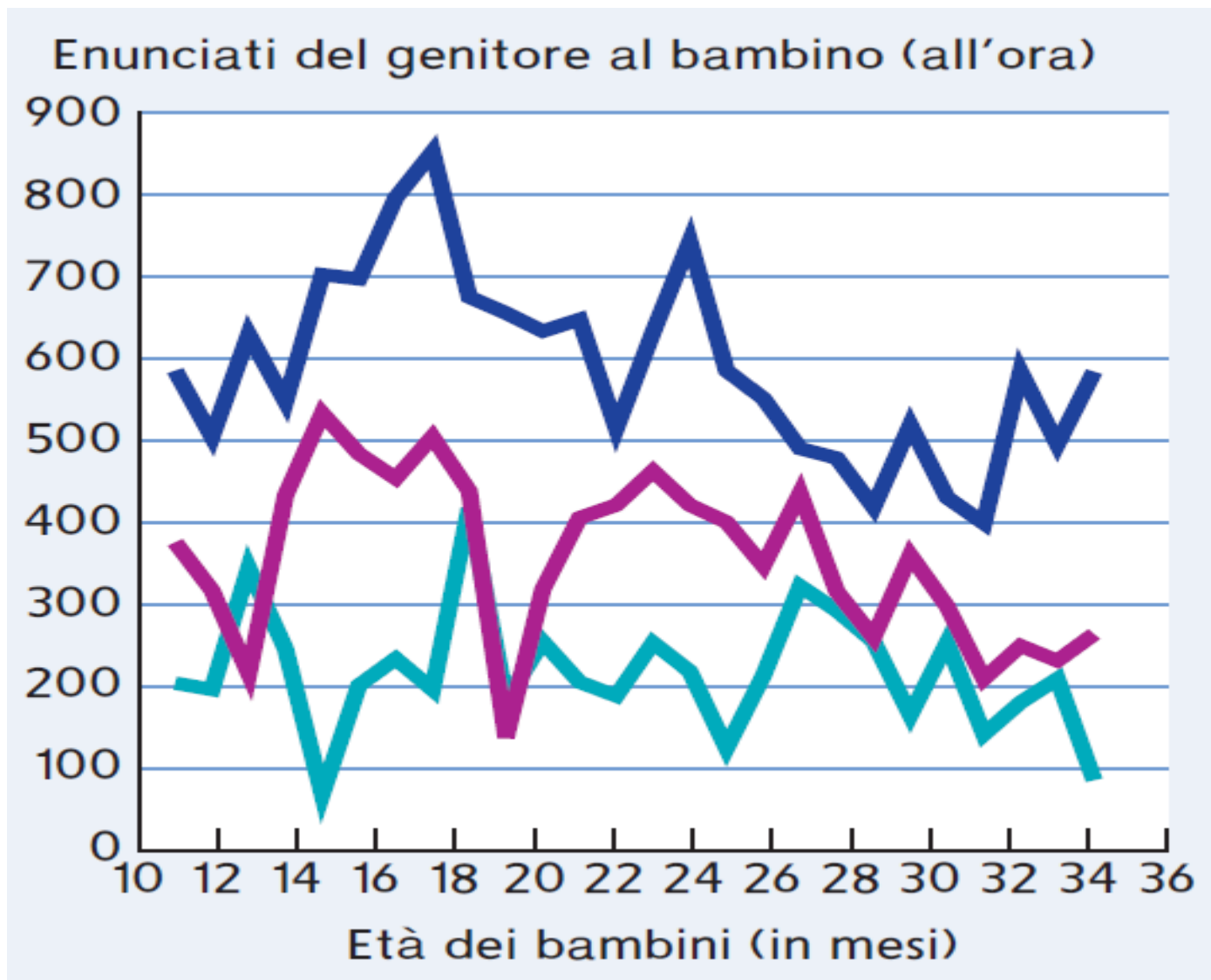
Come si acquisiscono le parole?

- *Vincolo dell'oggetto intero*: presunzione che le parole non si applicano a parti/proprietà di un oggetto
- Il Modello emergentista di “Coalizione” (ECM) permette di affermare che l'interazione a livello sociale è fondamentale per l'acquisizione del linguaggio
 1. Dipende da propensioni innate e da esperienze
 2. Cambia con lo sviluppo del bambino
- Classe sociale, ambiente linguistico e crescita del vocabolario del bambino sembrano collegati

CLASSE SOCIALE, AMBIENTE LINGUISTICO E CRESCITA DEL VOCABOLARIO DI UN BAMBINO



CLASSE SOCIALE, AMBIENTE LINGUISTICO E CRESCITA NEL VOCABOLARIO DI UN BAMBINO



LO SVILUPPO SEMANTICO: IL POTERE DELLE PAROLE

Che tipo di parole si imparano per prime?

- In media, nei primi 18 mesi si fanno circa 50 parole
- Si apprendono prima i sostantivi (parole oggetto) che sono più facili da codificare dei verbi (parole azione) acquisiti in misura minore
- In alcuni linguaggi asiatici i verbi sono più importanti dei sostantivi
- Le madri giapponesi ad es. sembrano passare molto più tempo ad attribuire attenzione ai verbi
- Errori: sovraestensione e sottoestensione

L'ACQUISIZIONE DELLA GRAMMATICA

Olofrase: una singola parola che può rappresentare un pensiero completo

Discorso telegrafico: le frasi di due parole formate solo dalle parole essenziali, dai 18 mesi ai 2 anni

I bambini sordi iniziano in maniera simile ai bambini udenti nelle combinazioni di parole prodotte

Durante la crescita, l'apprendimento del linguaggio è legato allo sviluppo cognitivo

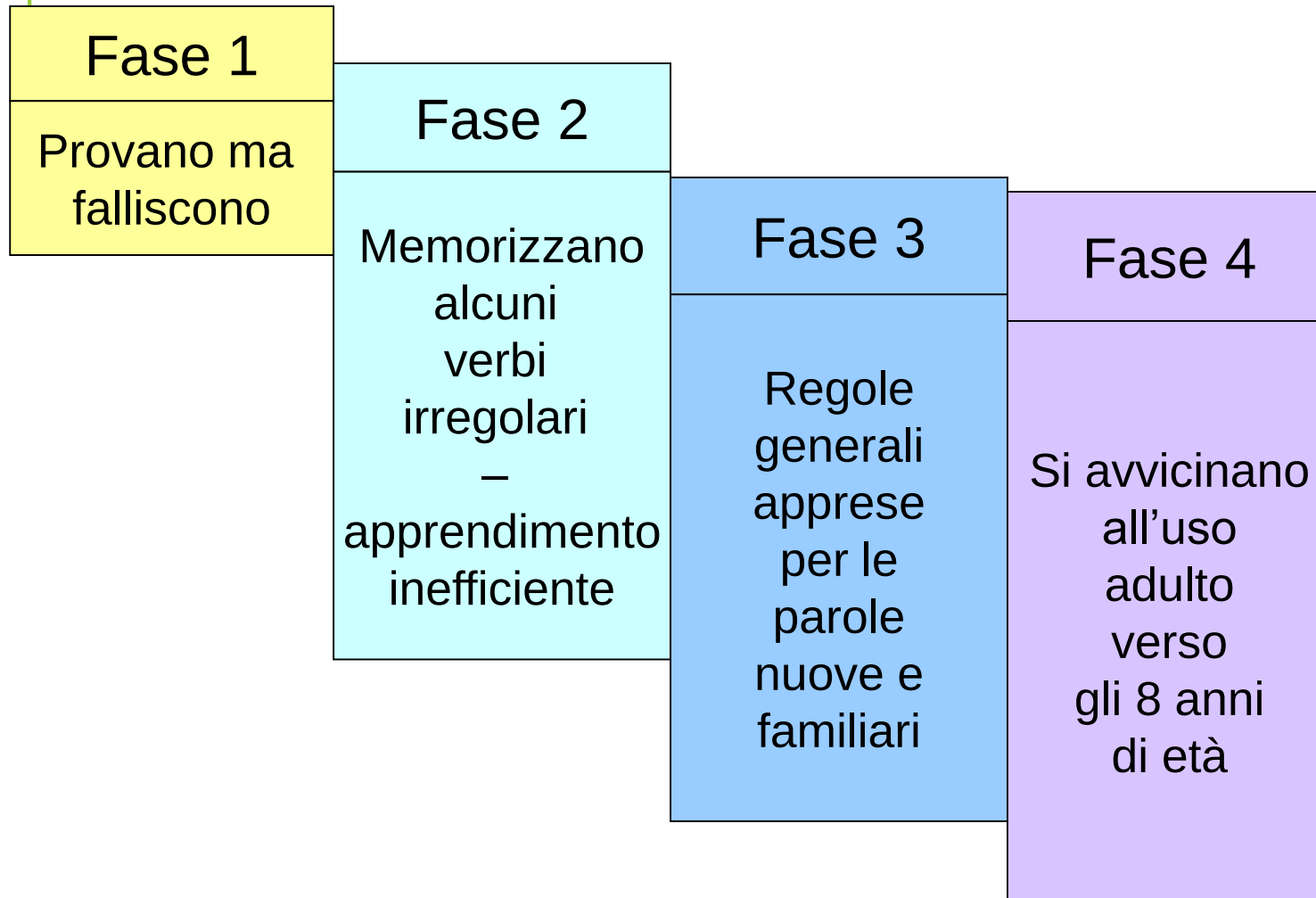
L'ACQUISIZIONE DELLA GRAMMATICA

Imparare le regole

- Si ritiene che i bambini attraversino quattro fasi nell'applicare le regole grammaticali
- Quando si apprestano a imparare il linguaggio i bambini ignorano le irregolarità e incappano nella sovraregolazione
- “Fiorire della grammatica” avviene nel terzo anno di vita

LE FASI DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE GRAMMATICALI

Slobin (1985)



L'ACQUISIZIONE DELLA GRAMMATICA

Altri cambiamenti

- Nell'ultima parte del terzo anno il bambino inizia a porre le proposizioni interrogative dirette e a dimostrare curiosità
- Frequenza e complessità aumentano negli anni dell'infanzia
- Produzione e ricezione del linguaggio sono strettamente legate; i bambini usano ciò che già sanno per interpretare le parole nuove
- I significati delle parole diventano più importanti

APPRENDERE GLI USI DEL LINGUAGGIO NEL CONTESTO SOCIALE

Le regole della pragmatica

- Atti comunicativi – espressioni che si riferiscono a situazioni o sequenze di eventi (come pragmatica)
- La comunicazione diventa discorso
 1. Catturare l'attenzione dell'ascoltatore (possibile a 2 anni)
 2. Diventare un ascoltatore e un comunicatore efficace
 3. Calibrare il discorso in base all'interlocutore (possibile a 2 anni)
 4. Adattare il discorso alla situazione

LEARNING THE SOCIAL USES OF LANGUAGE

L'ascolto critico

- I bambini già dai 3 anni sanno riconoscere i messaggi ambigui quando li sentono e possono agire per chiarire
- I bambini di 3 e 4 anni sembrano avere tutte le capacità di osservazione fondamentali
- I bambini molto piccoli sanno capire il discorso figurato se le metafore sono semplici e nel contesto appropriato

LA CONSAPEVOLEZZA METALINGUISTICA: CONOSCERE IL LINGUAGGIO

La consapevolezza metalinguistica:

- La comprensione del linguaggio è un sistema legato a delle regole
- Il livello di sviluppo del linguaggio è legato alla consapevolezza metalinguistica
- Consapevolezza fonologica:
l'apprezzamento dell'estetica del linguaggio (ad es. le rime); già da 2 anni i bambini sanno fare le rime

IL BILINGUISMO E LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Bilinguismo: imparare due lingue allo stesso tempo

- L'apprendimento di una seconda lingua in fasi successive dell'infanzia avviene in aree cerebrali divise
- La frequenza con cui il bambino è esposto alle lingue determina il grado di padronanza in ciascuna: le esperienze di immersione sembrano le migliori
- Imparare una seconda lingua può avere benefici specifici – cautela nell'interpretazione dei dati